

# Sos, 18 comuni senza banca

Un deserto di sportelli nel Fermano, **la Fabi**: «La tecnologia riduce l'afflusso di clienti»  
L'entroterra è più penalizzato. Severini, sindaco di Smerillo: «Ci servono investimenti»

Pierpaolo Pierleoni e Luca Simone alle pagine 8 e 9

## Fermano, il deserto bancario Senza più sportelli 18 Comuni

È la provincia marchigiana messa peggio di tutti per quanto riguarda la chiusura di filiali  
Donati: «I progressi della tecnologia riducono ai minimi termini l'afflusso della clientela»

### IL CREDITO

**FERMO** La chiusura delle banche, in regione come in tutta Italia, avanza inesorabile. Nelle Marche si sono superati gli 80 Comuni senza una filiale nel proprio territorio, il Fermano ne conta ben 18 ed è la provincia marchigiana, in base all'Osservatorio nazionale Cisl sulla desertificazione bancaria, messa peggio tra le 5 della regione. Il punteggio viene calcolato in base a numero dei comuni, popolazione, imprese e superficie privi di filiali bancarie.

### Gli indicatori

Il Fermano ha un indicatore di desertificazione assoluta che le vale la 73esima posizione tra le province italiane. Tutte meglio, anche se non di molto le altre zone regionali, con Pesaro, Ancona, Ascoli e Macerata tra il 42° e il 65° posto in classifica. Tra le cittadine rimaste senza banche, la più grande in provincia per numero di abitanti, poco più di duemila, è Monterubbiano. Altidona ed Amandola sono nella top ten dei più grandi comuni marchigiani rimasti con un solo sportello operativo. Calano gli sportelli, si allungano le distanze per i servizi, scendono inevitabilmente anche i dipendenti. Nel 2023 in provincia ce n'erano 452, alla fine dello scorso anno ne sono rimasti 424 nei 67 sportelli presenti. L'unica banca

del territorio rimasta è la Cassa di risparmio di Fermo, dopo che la Bcc del Fermano è stata incorporata, ormai alcuni anni fa, in quella di Ripatransone. Se il problema è sentito soprattutto nei piccoli Comuni rimasti completamente senza banche, anche nei più grandi la chiusura di filiali è un tema.

### La chiusura

È di qualche settimana fa l'annunciata chiusura della filiale Intesa San Paolo a Montegranaro, scelta che ha visto la ferma contrarietà del sindaco Endrio Ubaldi e l'avvio di una fitta interlocuzione con l'istituto di credito, che ha portato, per il momento alla sospensione della chiusura calendarizzata per giugno. Secondo Giammatteo Donati, segretario coordinatore **della Fabi, Federazione autonoma bancari italiani** per le province di Ascoli e Fermo, la desertificazione «sta assumendo un ruolo sempre più importante all'interno del mondo bancario ed è un argomento che ci sta particolarmente a cuore - aggiunge - Collaboriamo con le aziende nella ricerca di soluzioni, una su tutte quella del ricambio generazionale, con l'obiettivo di contenere i costi per l'esercizio dell'attività bancaria da un lato e garantire l'occupazione dall'altro».

### L'homebanking

Donati sottolinea, tra i fattori, la cresci-

ta dell'homebanking: «I progressi della tecnologia hanno ridotto ai minimi termini l'afflusso della clientela nelle filiali, ormai c'è maggiore autonomia nell'utilizzo degli strumenti bancari, soprattutto tra le classi più giovani che hanno sostituito il rapporto interpersonale con l'utilizzo di smartphone e computer. La nostra sembra sempre di più una battaglia contro il tempo, possiamo rallentarlo con soluzioni alternative, ma non sarà possibile arrestarlo».

### Il conto

«I primi territori a pagare il conto - prosegue Donati - sono quelli periferici, laddove l'entità e la dimensione dei servizi richiesti riescono sempre meno a garantire una redditività adeguata agli sportelli presenti, perché in un contesto economico, è sempre di questi che si finisce per parlare». In questi giorni è passata in consiglio regionale una proposta di legge per arginare la progressiva desertificazione bancaria, uno degli elementi che favoriscono lo spopolamento delle aree interne. La normativa ha previsto l'istituzione di un comitato tra istituzioni, banche del territorio, università ed ente camerale, per monitorare la presenza di sportelli e proporre misure di sostegno alle esigenze bancarie di famiglie e imprese.

**Pierpaolo Pierleoni**

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**Giammateo Donati**